



Comune di Polla

Provincia di Salerno

AREA: AREA TECNICA LL.PP. SUAP

DETERMINAZIONE RCG N° 92/2023 DEL 26/01/2023

N° DetSet 18/2023 del 26/01/2023

Responsabile dell'Area: MARIO IUDICE

Responsabile del Procedimento/Proponente: MARIO IUDICE

OGGETTO: determinazione conclusiva per procedura di V.I. per intervento "Utilizzazione di boschi cedui a prevalenza Castagno nel Comune di Polla, loc. COSTA CASONE, f.9 p. 365-366, loc. COSTA CUCCHIAIA, f.16 p. 219-130 e loc. MANCOSA F.10 p.395-397. CUP 129

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 92/2023, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Polla, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

Con riferimento all'istanza per l'avvio della procedura di *Valutazione di Incidenza – Screening*, presentata per il tramite di questo Comune dal sig. PAURA Francesco, residente in Polla (SA) alla via Prato della Corte, C.F. PRAFNC56E16G793B, acquisita al prot. n. 10727 del 07/10/2022, relativa al Progetto di “Utilizzazione di boschi cedui a prevalenza di Castagno nel Comune di Polla: loc. COSTA CASONE, foglio 9 part. 365-366, loc. COSTA CUCCHIAIA, foglio 16 part. 219-130 e loc. MANCOSA foglio 10 part. 395-397”, trasmessa per competenza all'Ufficio Valutazioni di Incidenza presso la Comunità Montana “Vallo di Diano”;

RILEVATO che l'intervento interessa i seguenti siti di *Natura 2000*:

CODICE	DENOMINAZIONE	TIPO (pSIC, SIC, ZSC, ZPS)	SOGGETTO GESTORE
IT 8050033	Monti Alburni	ZSC	Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano-Alburni

DATO ATTO che:

- l'articolo 1, comma 4, della Legge Regionale 7 agosto 2014 attribuisce ai comuni nel cui territorio insistono Zone di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), in possesso della corrispondente qualificazione, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.;
- il comma 5 del predetto articolo 1 della L.R. n. 16/2014 prevede la possibilità di svolgere in forma associata le funzioni in materia di valutazione di incidenza, comprese quelle dell'autorità competente, per i Comuni che non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale prevista, ossia la costituzione di un ufficio comunale preposto alla valutazione di incidenza, tramite una commissione di tre esperti in materia, obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia;
- con DGR n. 62 del 23.02.2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, è stato approvato il “Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza” nel quale, tra l'altro:
 - o sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
 - o è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
 - o è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
- con DGR n. 167 del 31/03/2015 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;
- con delibera di Giunta Regionale n. 814 del 4/12/2018, la Regione ha disposto "AGGIORNAMENTO DELLE "LINEE GUIDA E CRITERI DI INDIRIZZO PER L'EFFETTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA IN REGIONE CAMPANIA" AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 2 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 1/2010 E DELLA DGR N. 62 DEL 23/02/2015;
- in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n. 45 del 20/07/2015 - Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza) con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del “Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza” di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

RILEVATO che:

- la Comunità Montana, quale ente locale territoriale qualificato come Unione di Comuni dall'art. 27 del D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., risulta deputato all'esercizio associato di funzioni proprie dei

Comuni sia dall'art. 28 del predetto D.Lgs. n. 267/2000 che dall'art. 4 della L.R. 30 settembre 2008, n. 12;

- in tale veste, la Comunità Montana Vallo di Diano ha promosso la costituzione e gestione in forma associata, mediante convenzione da stipulare ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, con i Comuni aderenti all'iniziativa, di un ufficio unico preposto alle valutazioni di incidenza;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 18/11/2020 questo Comune ha approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Valutazione di Incidenza con la Comunità Montana "Vallo di Diano";
- in data 04/12/2020 è stata sottoscritta tra il sindaco di Polla ed il Presidente della Comunità Montana la predetta convenzione;
- con decreto dirigenziale n. 151 del 14/6/2021 la Regione Campania, in attuazione della legge regionale n. 16/2014, art. 1, commi 4 (modificato dall'art. 4 della l.R. n. 26/2018) e 5, ha attribuito a questo Comune, la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1 della citata legge regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii., da svolgere in maniera associata con l'ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Vallo di Diano";

DATO ATTO che il decreto dirigenziale di attribuzione della delega ha stabilito, tra le altre, che il Comune, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività di istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza per le attività ricadenti nel proprio territorio;

VISTO il regolamento per il funzionamento dell'Ufficio Unico preposto alla Valutazione di Incidenza, approvato dalla Giunta Comunitaria con propria delibera n. 29 del 02/5/2019;

VISTA la nota del **16/01/2023**, prot. **264**, acquisita agli atti di questo Comune al prot. gen. **736** in data **19/01/2023**, con la quale la Comunità Montana "Vallo di Diano" comunica gli esiti dell'istruttoria sul progetto di taglio oggetto dell'istanza per l'avvio della procedura di *Valutazione di Incidenza – Screening* innanzi richiamata, individuato col **CUP n. 129**;

PRESO ATTO, in particolare, che la Commissione V.I., nella seduta del **05/01/2023**, ha esaminato il progetto in questione e la relativa Valutazione di Incidenza esprimendo il "**parere favorevole** specificando come il progetto in argomento NON deve essere sottoposto a Valutazione di Incidenza Appropriata", fermo restando le azioni di mitigazione proposte all'interno dello *Screening* che vengono integralmente condivise dalla Commissione medesima;

VISTO il decreto sindacale n. 331, prot. 12073 del 17/11/2021 e successivo decreto di conferma prot. 1558/2022, concernente la nomina a Responsabile all'emanazione delle determinazioni finali in materia di Valutazione d'Incidenza per il Comune di Polla;

ATTESA la propria competenza all'emanazione della presente determinazione finale;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del provvedimento di Valutazione di Incidenza sul base di quanto comunicato dall'ufficio associato della Comunità Montana "Vallo di Diano";

VISTI:

- la D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;
- la D.G.R. n. 814 del 4/12/2018;
- il D.D. n. 189/2016;
- il D.D. n. 251/2015;
- il D.D. n. 171/2019;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge vigente o subentrante e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e costituisce motivazione al presente provvedimento;

1. DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata - su conforme Parere della Commissione per la Valutazione d'Incidenza presso la Comunità Montana "Vallo di Diano" espresso nella seduta del **05/01/2023** e sulla scorta dello stesso - l'intervento avente ad oggetto "**Utilizzazione di boschi cedui a prevalenza di Castagno nel Comune di Polla: loc. COSTA CASONE, foglio 9 part. 365-366, loc. COSTA CUCCHIAIA, foglio 16 part. 219-130 e loc. MANCOSA foglio 10 part. 395-397**", ditta proponente: sig. **PAURA Francesco**, generalizzato in premessa, **CUP n. 129**;

2. DI SUBORDINARE l'attuazione dell'intervento, oltre che a quanto contenuto nella documentazione tecnica allegata all'istanza, alle **prescrizioni** imposte dalla Commissione V.I. con il citato parere, richiamate nella nota dell'Ufficio Valutazione di Incidenza della Comunità Montana "Vallo di Diano", acquisita al prot. gen. **264** in data 16/01/2023, risultata già trasmessa alla ditta interessata, nonché del **sentito** del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni quale *Soggetto Gestore* dei siti Natura 2000 indicati in narrativa;
3. DI STABILIRE che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale, quale Ente delegato ai sensi del Regolamento Forestale n. 3/2017, acquisisca tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verifichi l'ottemperanza delle prescrizioni riportate, nonché la congruità del progetto assunto a base del presente provvedimento. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;
 - CHE il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al Comando Stazione Carabinieri Forestali con competenza giurisdizionale sull'area, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;
4. DI DARE ATTO che la presente determinazione viene adottata ai soli fini di verifica della Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n.357, e s.m.i. ed ha validità di **5 anni** a decorrere dalla data del parere reso dall'Ufficio Valutazione di Incidenza della Comunità Montana "Vallo di Diano" come innanzi richiamato;
5. DI DARE ATTO, altresì, che il presente provvedimento non comporta alcun onere economico a carico dell'Ente e/o impegno di spesa e, pertanto, non necessita di parere contabile;
6. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul sito web dell'Ente, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito web dell'Ente;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla ditta proponente, alla Stazione Carabinieri Forestali di competenza giurisdizionale, alla Comunità Montana "Vallo di Diano" ed alla Polizia Locale del Comune di Polla, ad ognuno per quanto di rispettiva competenza;
8. DI DARE ATTO, infine, che lo scrivente:
 - non versa in condizioni di incompatibilità o conflitto di interessi rispetto all'azione del presente atto;
 - non si trova in conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo quella relativa alla prevenzione della corruzione;
9. DI TRASMETTERE i dati relativi al presente provvedimento alla Giunta Regionale della Campania ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 6 delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania";
DI TRASMETTERE, infine, tramite la procedura informatica in essere, la presente determinazione al Responsabile dell'Albo Pretorio Comunale ed al Responsabile per la Trasparenza affinché provvedano, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, alla pubblicazione del presente atto e dei suoi contenuti nelle forme previste dagli art. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.





Comunità Montana
“Vallo di Diano”
Loc. Vascella
84034 – Padula (SA)

Al sig. Francesco Paura
C/o Al Dr. Raffele Cammardella
Pec: r.cammardella@epap.conafpec.it

Al Comune di Polla
Via Delle Monache n. 36
84035 – Polla (SA)
Pec: protocollo.polla@amepec.it

Al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Via Palombo
84078 Vallo della Lucania (SA)
Pec: parco.cilentodianoealburni@pec.it

Al Comando Stazione dei Carabinieri Forestali
Di Polla

OGGETTO: Utilizzazione di boschi cedui a prevalenza di Castagno nel Comune di Polla (SA), nelle località: COSTA CASONE identificato dal Fg. n. 9 particelle catastali nn. 365 e 366; COSTA CUCCHIAIA identificato dal Fg. n. 16 particelle catastali nn. 219 e 130; MANCOSA identificato dal fg. n. 10 particelle catastali nn. 395 e 397 – Proponente sig. Paura Francesco – CUP N. 129.

Premesso che:

- ✓ con istanza acquisita al prot. n. 5255 del 07/10/2022 il proponente sig. Paura Francesco ha presentato richiesta di VincA – screening per l'utilizzazione di boschi cedui a prevalenza di Castagno nel Comune di Polla (SA), nelle località: COSTA CASONE identificato dal Fg. n. 9 particelle catastali nn. 365 e 366; COSTA CUCCHIAIA identificato dal Fg. n. 16 particelle catastali nn. 219 e 130; MANCOSA identificato dal fg. n. 10 particelle catastali nn. 395 e 397;
- ✓ l'istruttoria è stata condotta dai Componenti della Commissione VincA secondo il format dell'Allegato III alle Linee Guida di cui alla DGR 280/2021;
- ✓ sulla base dell'istruttoria si evince come dal Format di cui all'Allegato I è stata adeguatamente effettuata l'analisi degli habitat e degli impatti (tutti di origine transitoria) su habitat e specie;
- ✓ il cronoprogramma delle azioni previste specifica come l'intervento verrà attuato in periodo autunno-invernale, preservando in tal modo l'avifauna afferente alla Direttiva Uccelli e la fauna di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat;
- ✓ è stato acquisito il “sentito” ai sensi dell'art. 5, co. 7 del DPR 357/1997, riferito al sito ZSC IT 8050033 “Monti Alburni”, dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
- ✓ è stata presa visione, da parte del tecnico, delle Misure di Tutela e Conservazione relative alla ZSC Monti Alburni, pur non rientrando nell'area in oggetto dell'intervento in alcuno degli habitat del Sito Natura 2000 in questione.

Si comunica che la commissione V.I., nella seduta del **05 gennaio 2023** ha esaminato il progetto in questione e la relativa Valutazione di Incidenza (Verifica Screening) rilevando:

- che il proponente ha descritto il progetto relativo ad un bosco ceduo semplice matricinato ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto;

- che l'intervento di utilizzazione forestale a farsi consisterà nel taglio dei polloni generatesi nell'ultimo turno, rilasciando 70 matricine per ettaro, di cui 30 del vecchio turno, di origine gamica ed utilizzando in maniera adeguata gli individui di specie consociate, preservando in tal modo la biodiversità ecosistemica e favorendo la rinnovazione naturale;
- che l'esbosco sarà eseguito con verricello, non si prevede alcun tipo di apertura di piste o altri movimenti di terreno all'interno dell'area interessata dalle utilizzazioni forestali;
- che l'intervento non comporta smaltimento di rifiuti, infatti, eventuali materiali di risulta (catena motosega, involucri e confezioni, ecc..) verranno smaltiti fuori dal sito Natura 2000;
- che gli impatti sono tutti di origine transitoria e di lieve entità, sia per quanto riguarda la componente biotica che abiotica.

La commissione ha esaminato il progetto in questione e la relativa Valutazione di Incidenza, fermo restando le azioni di mitigazioni proposte all'interno dello Screening che vengono condivise, si esprime **parere favorevole** specificando come il presente progetto NON deve essere sottoposto a Valutazione di Incidenza Appropriata.

Inoltre, si ribadisce l'applicazione delle prescrizioni indicate nel "Sentito" dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

Si obbliga il proponente sig. Paura Francesco a comunicare con un preavviso di almeno 15 giorni e con modalità certificabili, l'inizio dei lavori o delle attività all'Ente Delegato, all'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni e al Comando Stazione Carabinieri-Forestale in indirizzo.

Per le varianti del progetto "Utilizzazione di boschi cedui a prevalenza di Castagno nel Comune di Polla (SA), nelle località: COSTA CASONE identificato dal Fg. n. 9 particelle catastali nn. 365 e 366; COSTA CUCCHIAIA identificato dal Fg. n. 16 particelle catastali nn. 219 e 130; MANCOSA identificato dal fg. n. 10 particelle catastali nn. 395 e 397" è fatto obbligo al proponente di presentare istanza all'Autorità competente per la VInCA ai fini della verifica della necessità dell'avvio di una nuova procedura.

Il presente parere di screening ha una validità di **5 anni**.

La procedura si completa con determinazione del Comune di Polla che avrà cura di notificare ad avvenuta esecutività.

Distinti saluti

Il Responsabile
Ing. Paolo Di Zeo

Paolo Di Zeo

